

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano Strategico Metropolitan (PSM) - I fase.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con decreto n. 111 del 22.09.2021 la Sindaca metropolitana ha approvato la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione del Piano Strategico Metropolitan (PSM) - I fase;

Visti:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28 giugno 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28 giugno 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05/10/2020 avente ad oggetto “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011”;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e ss.mm. e ii.;

il Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

l’art. 163, comma 1, del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID19”;

la Legge n. 56/2014, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni dei comuni*”;

il decreto D.L. 17 marzo 2020, n. 18 avente ad oggetto: Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 nel quale si prevede, all’art. 73 comma 3, a causa della crisi pandemica, la sospensione

dell'applicazione “...delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 8 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani.”

Premesso che:

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, all'art. 1, comma 2, stabilisce che: “Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee”;

alle città metropolitane sono attribuite al comma 44, dell'art. 1, specifiche, ulteriori funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e, tra queste, in particolare:

- l'adozione e aggiornamento annuale del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni per i Comuni e le Unioni di Comuni, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (lettera a);
- pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (lettera b);
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a) (lettera e);
- promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (lettera f).

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014, all'art. 7 “Pianificazione strategica”, definisce il Piano Strategico Metropolitano:

- atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni compresi nell'area, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o conferite dalla Regione Lazio, nel quale sono definiti gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo, nel medio e lungo termine, per l'area metropolitana, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione, ispirato a principi di semplificazione amministrativa;
- lo strumento che assicura la correlazione tra lo sviluppo della Città metropolitana e lo sviluppo nazionale, europeo e internazionale, perseguendo le più elevate condizioni di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano, finalizzate al superamento degli squilibri presenti nelle diverse aree del territorio metropolitano, con particolare riferimento alle condizioni di fruizione dei servizi, rispettando e assecondando le vocazioni territoriali, valorizzando l'organizzazione del territorio metropolitano per aree omogenee e definendo

interventi che rafforzino la loro coesione interna e l'integrazione tra le stesse e la città di Roma Capitale.

con la deliberazione del Consiglio della Città metropolitana di Roma Capitale n. 29 del 27 ottobre 2015 sono state approvate le “Linee guida per la redazione del Piano Strategico della Città metropolitana di Roma Capitale”, che costituiscono l’atto di indirizzo per le strutture tecnico-amministrative dell’Ente, oltre che lo strumento per avviare attività di partecipazione e forme di collaborazione istituzionale tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed i Comuni del territorio metropolitano;

con deliberazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale n. 48 del 15 giugno 2016 è stato approvato il “Documento di indirizzo del Piano Strategico della Città metropolitana di Roma Capitale” quale strumento utile al proseguimento di un processo di pianificazione strategica che coinvolga in tutte le fasi, gli enti territoriali e il partenariato economico e sociale dando mandato agli Uffici competenti di assumere ogni determinazione necessaria a dare esecuzione agli atti di indirizzo, anche provvedendo allo sviluppo di progetti operativi, alla redazione di documenti specialistici e alle azioni necessarie a favorire la partecipazione e la condivisione con il territorio;

Tenuto conto che

dal punto di vista operativo, al fine di avviare il processo di redazione del Piano strategico metropolitano è stato necessario procedere con l’adeguamento e la verifica dei propri strumenti e delle politiche settoriali con l’evoluzione del quadro di policy internazionale e nazionale, che ha visto negli ultimi cinque anni accrescersi fortemente l’attenzione agli obiettivi di sviluppo sostenibile e, conseguentemente, lo sviluppo di accordi a livello globale, tra i quali costituisce un riferimento fondamentale l’Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, approvata durante il vertice delle Nazioni Unite, tenutosi a New York il 25 settembre 2015, con più di 150 capi di Stato e di Governo;

a seguito delle innovazioni organizzative intervenute e delle linee di sviluppo della progettualità in corso nell’Ente, gli uffici, con il supporto della consulenza, selezionata da ANCI, nell’ambito del progetto “Metropoli Strategiche”, hanno avviato la verifica e l’implementazione delle linee guida dell’Ente sulla pianificazione strategica e la contestuale analisi delle macro-attività della Città metropolitana di Roma Capitale ai fini dell’avvio del processo di redazione del Piano Strategico Metropolitano” nonché la costituzione di un “Ufficio di pianificazione strategica” per il raccordo delle competenze, delle progettualità e delle risorse;

con il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) del 10 maggio 2019 n. 171, la Città metropolitana di Roma Capitale è stata individuata tra i beneficiari delle risorse stanziare per le annualità 2018 - 2019 - 2020 per un importo complessive pari ad € 2.556.000,00, a valere sul “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché della project review delle infrastrutture già finanziate”, da destinare prioritariamente per la predisposizione dei Piani strategici triennali e dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), qualora non ancora predisposti;

nell’ambito del processo partecipativo avviato per la redazione delle Linee guida del PUMS la CMRC ha contestualmente attivato un percorso con le Amministrazioni comunali finalizzato a presentare l’avvio del processo di pianificazione strategica e a far emergere un quadro delle progettualità in corso nei territori per costruire una prima matrice di coerenza tra SDGs, reali possibilità di implementazione dei progetti ed esigenze dei territori;

in particolare, il percorso di partecipazione si è strutturato su tre fasi: un primo fase di discussione, svoltasi tra il 17 e il 27 giugno 2019 presso la sede di CMRC di Ribotta, una seconda fase, realizzata attraverso un questionario online e un'ultima fase svoltasi tra il 1° e il 7 ottobre 2019, articolata in 5 incontri territoriali, rivolta alla presentazione e valutazione dei risultati del questionario online e alla discussione delle principali strategie operative;

con il decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 99 del 01.09.2020 è stato approvato il “Documento Preliminare del Piano Strategico Metropolitano (PSM)” quale strumento utile al proseguimento di un processo di pianificazione strategica che coinvolga, in tutte le fasi, gli enti territoriali, le Università e il partenariato economico e sociale; è stata approvata la costituzione della Cabina di Regia per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale ed è stato dato mandato alla struttura tecnico-amministrativa competente di assumere ogni determinazione necessaria a dare esecuzione al processo di definizione ed elaborazione del Piano strategico della Città metropolitana di Roma Capitale coerentemente con le scelte metodologiche descritte nel documento preliminare approvato, mediante le modalità operative più idonee, in termini di efficacia e di efficienza, coerentemente al quadro normativo e statutario, individuate tra le varie forme di collaborazione e affidamenti;

il Documento preliminare del PSM contiene le Linee di indirizzo per la predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile che lega il PSM agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 tramite un quadro di coerenza con la Strategia Nazionale (SNSvS) e la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e individua due asset fondamentali, il Capitale naturale e il Capitale relazionale, sulla cui base sono organizzati gli assi tematici prioritari;

al fine dare esecuzione al processo di definizione del Piano Strategico metropolitano sono stati avviati dei progetti di ricerca approvati mediante Accordi di collaborazione ex art. 15 della L.241/90 con diverse Università e centri di ricerca, che hanno supportato la definizione dei contenuti del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale;

le diverse progettualità messe in campo e ancora in corso, con le seguenti Università e centri di ricerca: il Dipartimento di Architettura (DIDA) - Università degli Studi di Firenze, il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) - Università di Roma “La Sapienza”, l'Università degli Studi del Molise, il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA), l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR-IIA) e nell'ambito degli affidamenti alla Società Avanzi S.r.l. e alla Società Gartner S.r.l., hanno

rappresentato, non solo le basi conoscitive e di analisi del territorio e delle sue dinamiche di sviluppo, ma anche gli strumenti per la costruzione di politiche e strategie;

partendo dalla ricognizione di quanto già in atto e dall'ascolto dei territori tali progettualità hanno costituito la base per l'avvio di un'ampia fase di consultazione e partecipazione con tutti gli enti del territorio e con tutti gli stakeholder qualificati, con l'intento di costruire una visione condivisa e di identificare le linee direttrici dell'azione, nel rispetto delle diverse vocazioni e dei diversi livelli di sviluppo del territorio e ponendo come cornice di riferimento la nuova stagione dei finanziamenti europei, statali e regionali;

il processo di partecipazione per la definizione del Piano Strategico Metropolitan, tenutosi in modalità di video conferenza a causa della crisi pandemica, è stato avviato con l'incontro "La partita nella ripresa" effettuato il 26 maggio del 2021 per illustrare la relazione tra il Piano Strategico Metropolitan ed i possibili finanziamenti messi a disposizione dagli strumenti di programmazione esistenti e ad esso correlabili. Il successivo incontro "OSA! Obiettivi, Strategie e Azione per il territorio metropolitano" si è svolto il 18 giugno del 2021 al fine di definire in maniera partecipata il disegno strategico di politiche di sviluppo sostenibile e rigenerazione territoriale, basato sulla loro coerenza complessiva con la SNSvS (Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile), tenendo conto della differenziazione e delle specificità del territorio romano. Il 16 luglio del 2021 è stato effettuato l'incontro "Metropoli al Futuro" all'interno del quale sono state presentate e successivamente discusse le strategie per la ripresa e resilienza della Città metropolitana di Roma Capitale. Gli incontri hanno visto il coinvolgimento di rappresentanti politici, funzionari e dirigenti pubblici, imprenditori, esponenti di cooperative, portavoce di associazioni di categoria, esponenti di associazioni del territorio metropolitano;

la necessità di confrontarsi con un contesto generale particolarmente problematico sia a livello globale sia nazionale e locale, reso ancora più complesso dagli effetti della pandemia, emersa durante la costruzione del Piano Strategico Metropolitan, ha fatto accelerare il processo di elaborazione di strategie, politiche e strumenti che fossero in grado di utilizzare al meglio le risorse di carattere straordinario messe a disposizione dall'Europa con la Recovery and Resilience Facility, tra cui il piano Next Generation EU e il PNRR, la Programmazione 2021-2027 e di portare benefici diffusi e duraturi sulla collettività;

al termine della prima fase del processo partecipativo è stato elaborato il Documento di **Piano Strategico Metropolitan (PSM) - I fase**, che restituisce gli esiti del processo di pianificazione e governance strategica e definisce l'impianto strategico di governance e le politiche di intervento istituzionale nel breve, medio e lungo periodo, lasciando ad una seconda fase, da sviluppare successivamente, l'implementazione del quadro strategico in azioni concrete di trasformazione del territorio da individuare, integrare, progettare e co-disegnare con la collaborazione dei molteplici attori del territorio alle diverse scale e nei diversi ambiti di progettazione;

Preso atto che il **Piano Strategico Metropolitan (PSM) - I fase** proposto risulta adeguatamente sviluppato ed idoneo per costituire il Piano Strategico Metropolitan della Città metropolitana di Roma Capitale e che il processo di pianificazione strategica non si esaurisce con la presente approvazione, ma che, nei prossimi mesi, si aprirà la nuova fase di incrementazione e traduzione del quadro strategico in azioni concrete;

Considerato che:

in una realtà delle dimensioni e della complessità del territorio metropolitano romano, il processo di pianificazione strategica è da considerarsi in continua evoluzione e in costante rapporto con dinamiche in cambiamento e che pertanto, il Piano Strategico Metropolitan – I Fase è lo strumento necessario per identificare una cornice strategica condivisa in modo da permettere alla Città metropolitana di Roma Capitale e ai comuni del territorio metropolitano di attivare, pianificare e mettere a sistema le progettualità territoriali in tempo utile e in maniera organica per l'utilizzo delle numerose risorse che saranno messe a disposizione delle città metropolitane;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il **Piano Strategico Metropolitan (PSM) - I fase**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

Dato atto che a seguito dell'approvazione del **Piano Strategico Metropolitan (PSM) - I fase**, l'Ufficio di Piano avvierà tutte le azioni ritenute necessarie per l'implementazione del quadro strategico in azioni concrete di trasformazione del territorio proseguendo il processo di partecipazione e co-progettazione con tutti gli attori del territorio;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale, Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate - Finanza e Gestione del debito" dell'U. C. "Ragioneria Generale", Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare il **Piano Strategico Metropolitan (PSM) - I fase**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1), che costituisce atto di indirizzo per l'ente;
- prendere atto che a seguito dell'approvazione del Piano Strategico Metropolitan (PSM) - I fase, l'Ufficio di Piano avvierà tutte le attività ritenute necessarie per l'implementazione del quadro strategico in azioni concrete di trasformazione del territorio proseguendo il processo di partecipazione e co-progettazione con tutti gli attori del territorio.